



Famiglie in Rete
O.n.l.u.s.

la newsletter
dell'accoglienza

per una cultura dell'integrazione

a Villafranca di Verona



2015 n. 1

Santa Pasqua

Molte importanti iniziative in questo periodo allo Spazio Accoglienza e al Laboratorio Interculturale

Ne parleremo approfonditamente nel prossimo numero!

Creazione di uno Scaffale Multiculturale con libri bilingui presso il nostro Spazio!



Visualizzazioni e ascolto



Con Mediatrici Culturali di Terra dei Popoli e alcuni genitori



Sede operativa: C.so Vittorio Emanuele 60 37069 Villafranca VR 045 7903168 — 345 2658987 C.F. 93177770232
associazioneretefamiglie@gmail.com - www.retefamiglie.com IBAN: IT37J035005996000000011433

SEGUICI ANCHE SU FB: <https://www.facebook.com/FamiglieinRete>

L'Associazione è iscritta all'albo regionale delle associazioni; aderisce al C.N.C.A. e al Tavolo di Coordinamento degli enti socio-assistenziali della Vicaria di Villafranca-Valeggio- Partecipa al Tavolo per l'Infanzia e alle Consulte Famiglia e Servizi Sociali del Comune di Villafranca Vr.



Famiglie in Rete Onlus





oggi vogliamo augurarvi con tutto il cuore una Santa Pasqua serena e di rinnovamento



Sede operativa: C.so Vittorio Emanuele 60 37069 Villafranca VR 045 7903168 — 345 2658987 C.F. 93177770232
associazioneretefamiglie@gmail.com - www.retefamiglie.com IBAN: IT37J0350059960000000011433

SEGUICI ANCHE SU FB: <https://www.facebook.com/FamiglieinRete>

L'Associazione è iscritta all'albo regionale delle associazioni; aderisce al C.N.C.A. e al Tavolo di Coordinamento degli enti socio-assistenziali della Vicaria di Villafranca-Valeggio- Partecipa al Tavolo per l'Infanzia e alle Consulte Famiglia e Servizi Sociali del Comune di Villafranca Vr.

Santa Pasqua 2015

La tradizionale cena pasquale ebraica

Alle sue origini, la Pasqua era una **festa pastorale**, praticata dalle popolazioni nomadi del Vicino Oriente, in cui si offrivano le primizie del gregge. Successivamente, in seguito ad una maggiore sedentarietà delle genti semitiche, sarebbe divenuta anche una festa agricola, in cui si offrivano anche le primizie della mietitura dell'orzo, attraverso la cottura del pane azzimo. Questa festa, assunse un significato nuovo con Mosé, diventando il momento dell'anno in cui il popolo ebraico ricordava la liberazione dall'Egitto.



Il **popolo ebraico** celebra la liberazione degli Ebrei dalla schiavitù egiziana sotto la guida di Mosè attraverso una grande festa che coinvolge tutti i membri della famiglia nella lettura dell'Haggadà, il libro delle leggende. Due sono i riti osservati nella celebrazione della Pasqua: l'immolazione dell'agnello e il consumo del pane azzimo. Nel racconto della Decima Piaga, la peste sarebbe arrivata a colpire i primogeniti della popolazione egiziana: per distinguere le case abitate dagli ebrei, queste dovevano essere tinte con il sangue di un agnello. La tradizione del consumare il pane azzimo per una settimana è in ricordo della fuga dall'Egitto, attraverso il Mar Rosso. Il pane non lievitato rispondeva alle esigenze della sua conservazione nell'attraversamento del deserto per raggiungere le terre del Sinai.



L'Ultima Cena, di Leonardo da Vinci

Santa Pasqua 2015

Riti e usanze differenti celebrano invece la **Pasqua ortodossa**. Così mentre in Grecia, oltre a balli, processioni e manifestazioni folkloristiche, si preparano uova colorate di rosso e si riportano a casa le candele accese nel buio delle chiese, in Russia è tradizione consumare un pic nic sulla tomba di un parente defunto.

Nel mondo islamico, una festività simile alla Pasqua è rappresentata dalla “**Id al-adha**”, o “**Festa del Sacrificio**”, in ricordo della fedeltà dimostrata ad Allah dal profeta Abramo, disposto a sacrificare persino il proprio figlio Ismaele.

Fermato poco prima dell'esecuzione, ricevette in cambio un montone da offrire. Questa tradizione, arrivata fino ai giorni nostri, prevede che l'animale, una volta sacrificato secondo un rituale particolare, venga diviso in tre parti uguali. Una di queste deve essere consumata subito tra i famigliari, la seconda va conservata e consumata in un secondo momento e la terza viene destinata a quanti non hanno avuto la possibilità economica per acquistarlo. Durante i tre giorni in cui si svolgono i festeggiamenti, vengono sospese tutte le attività lavorative, la gente indossa i vestiti migliori e ci si riunisce tutti in famiglia.

(fonte: Sara Blesio tratto da web)

La santa Pasqua cristiana

La celebrazione della **Pasqua Cristiana**, dal latino *pascha* e dall'ebraico *pessach*, è la massima festività della liturgia cristiana, nella quale viene rappresentato il mistero della Resurrezione di Gesù Cristo. Con il cristianesimo la Pasqua ha acquisito un nuovo significato, indicando il passaggio dalla morte alla vita per Gesù Cristo e il passaggio a vita nuova per i cristiani, liberati dal peccato con il sacrificio sulla croce e chiamati a risorgere con Gesù. La Pasqua cristiana è quindi la chiave interpretativa della nuova alleanza, concentrando in sé il significato del mistero messianico di Gesù e collegandolo alla *Pesach* dell'Esodo. Dal punto di vista teologico, la Pasqua odierna (dal greco antico: *patein*, παθεῖν, *pàthos*) racchiude quindi in sé tutto il mistero cristiano.

Celebrazione della Pasqua ortodossa

